

REGOLAMENTO DRESSAGE

Tutte le valutazioni sono sempre date in base ad un valore unico ed imprescindibile, “IL BENESSERE DEL CAVALLO” .

Le riprese di “LAVORO IN PIANO” e quindi gli esercizi di ginnastica che esse contengono, dovranno essere svolti con l’intento di migliorare e mantenere nel tempo il benessere psico – fisico del cavallo, sempre attraverso sistemi di comunicazione non coercitiva.

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni e/o concorsi indetti in Italia, riconosciuti dalla UISP o dai suoi Organi Regionali,(V. art 17 “attività regolamento generale LAE nazionale)eccettuati quelli che si svolgono sotto la normativa F.E.I.

Esso deve essere osservato:

- Dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni e/o concorsi;
- dai responsabili dei cavalli iscritti ;
- da chi iscrive, partecipa o fa partecipare i propri cavalli a manifestazioni e/o concorsi;
- dai Presidenti e Membri delle Giurie designate per detti concorsi e/o manifestazioni;
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni e/o concorsi.

I Comitati Organizzatori e le persone di cui sopra sono tenute a riconoscere l’autorità della UISP, dei suoi Rappresentanti nonché delle Giurie in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti l’attività di cui al presente Regolamento.

L’inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dai regolamenti UISP.

Per i casi non previsti dal presente Regolamento e per i casi fortuiti o di carattere eccezionale è competenza della Giuria prendere le decisioni che riterrà più opportune, nel rispetto dello spirito sportivo, avvalendosi, ove necessario, delle norme valide per casi analoghi, contenute nel Regolamento della UISP ed ispirandosi ai principi contenuti nel Codice di Condotta riportato nel presente Regolamento.

MANIFESTAZIONI DRESSAGE

Le manifestazioni dressage possono essere svolte solamente presso i centri affiliati UISP di categoria 2 e 3 (v. art 5 regolamento generale LAE nazionale).

MANIFESTAZIONI E CONCORSI: GENERALITÀ

Possono indire manifestazioni e/o concorsi le Associazioni, comitati organizzatori affiliati alla UISP.

La UISP LAE ha il potere di negare il riconoscimento e l’approvazione del programma di una manifestazione e/o concorso se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.

Il riconoscimento e l’approvazione del programma di una manifestazione e/o concorso, da parte della UISP o dei suoi Comitati UISP Regionali, Territoriali sono subordinati:

- all’impegno, da parte dell’Organizzatore, di attenersi alle prescrizioni dello Statuto UISP, del presente Regolamento e dai regolamenti UISP LAE, nonché delle eventuali disposizioni integrative. Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione e/o concorso sono riconosciuti dalla UISP LAE, o dai suoi Organi

Regionali/Territoriali. **Per l'utilizzo del marchio deve essere SEMPRE fatta richiesta alla UISP LAE o ai Comitati UISP LAE Regionali/Territoriali**

Il programma dovrà essere divulgato alle Associazioni affiliate ed ai cavalieri/amazzoni tesserati, UISP.

L'impegno da parte del Comitato Organizzatore, per le manifestazioni e/o concorsi di durata superiore ad una giornata, di assicurare un'adeguata scuderizzazione dei cavalli partecipanti, l'impianto di prima lettiera, la sistemazione del materiale di selleria e dei foraggi.

Gli organizzatori, i membri della Giuria, i Commissari ed i concorrenti che partecipano a concorsi che si svolgano senza l'approvazione UISP sono soggetti alle sanzioni disciplinari previste.

ABILITAZIONE DEI CAVALIERI/AMAZZONI

Nessun cavaliere/amazzone può prendere parte ad una qualunque manifestazione riconosciuta se non è in possesso della tessera UISP e licenza a montare, per l'anno in corso rilasciata dalla UISP per il tramite dei Comitati Regionali/Territoriali. I cavalieri/amazzoni hanno l'obbligo di esibire, tessera e licenza a montare posseduta qualora richiesto dal Presidente di Giuria, dalla Giuria o dalla Segreteria del Concorso.

Requisiti dei cavalieri

I cavalieri devono avere i seguenti requisiti:

- aver compiuto il 6° anno di età
- possesso tessera UISP in corso di validità (tipo G, A, D)
- possesso di Licenza a montare come da regolamento. (v. art.7 "Licenze a montare" Regolamento generale LAE Nazionale)

Categorie cavalieri/amazzoni

Junior : 10 – 13 anni

Youth : 14 – 17 anni

Senior : da 18 anni in poi

Le iscrizioni ai Concorsi dei cavalieri/amazzoni Junior e Youth debbono essere effettuate con il consenso di chi ne fa le veci. Tale obbligo cessa al compimento del 18° anno di età.

Per tutte le pratiche inerenti alle manifestazioni, i cavalieri/amazzoni Junior, Youth devono essere assistiti da un Educatore alle Attività Equestri e per le manifestazioni previste da OSV LAE il quale li deve accompagnare in gara; qualora sia impossibilitato potrà delegare altra persona con appropriata qualifica.

PASSAPORTO CAVALLI

I cavalli per partecipare alle manifestazioni, devono essere in possesso del passaporto segnaletico UNIRE o libretto rilasciato dall'APA.

E' fatto obbligo alla Giuria, tramite il veterinario di servizio incaricato, di identificare, mediante uno specifico controllo dei suddetti certificati e passaporti, i cavalli partecipanti ad un concorso; tale identificazione può essere fatta con l'assistenza del Veterinario di servizio.

Le eventuali irregolarità riscontrate comportano l'esclusione immediata dalla manifestazione, la sospensione della consegna dei premi e la denuncia alle autorità competenti.

Gli interessati hanno l'obbligo di controllare preventivamente che il libretto segnaletico, comprovante l'iscrizione del cavallo in base alle normative vigenti, sia completo della indicazione di vaccinazioni obbligatorie, dei "segni particolari" del cavallo ed in casi di mancanza od incompletezza, provvedere alla necessaria regolarizzazione.

I cavalli di 4 anni possono partecipare alle sole categorie “E”, i cavalli di 5 anni possono partecipare alle categorie “E” - “F” - “M”.
Per i cavalli di 6 anni ed oltre si applica il vigente regolamento FEI.
I cavalli di età minima otto (8) anni possono partecipare alla categoria Freestyle Test.
Per l'accertamento dell'età dei cavalli si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

I Pony che partecipano a categorie con cavalli devono osservare e sottostare al presente Regolamento, eccetto eventuali disposizioni in merito a tenuta e bardatura specificata nella apposito regolamento pony (riportato in appendice).

AIUTI AUSILIARI CAVALIERI PARALIMPICI

I cavalieri paralimpici potranno partecipare alle categorie di dressage in base alla autorizzazione a montare posseduta.

Tali cavalieri potranno utilizzare gli aiuti ausiliari previsti.

A loro è concesso il saluto senza staccare la mano dalle redini. I cavalieri sono tenuti ad osservare il testo della ripresa (es. trotto sollevato in luogo del trotto seduto comporta errore di ripresa in base a quanto previsto dal presente regolamento).

Per le categorie paralimpiche vedasi specifico regolamento.

- CLASSIFICAZIONE MANIFESTAZIONI DI DRESSAGE

- CLASSIFICAZIONE GENERALE

Le manifestazioni di Dressage si dividono in:

1. Manifestazioni sociali
2. Manifestazioni didattiche, formative o di crescita
3. Manifestazioni nazionali di tipo A (tre giorni)
4. Manifestazioni nazionali di tipo B (due giorni)
5. Manifestazioni nazionali di tipo C (un giorno)

Per quanto riguarda altre manifestazioni vedasi il regolamento FEI Dressage in vigore.

CATEGORIE DELLE RIPRESE

Le riprese sono classificate, a seconda della loro difficoltà, in:

1. categorie **E** (riprese elementari – licenza a montare bronzo/argento)
2. categorie **F** (riprese facili – licenza a montare argento)
3. categorie **M** (riprese medie – licenza a montare oro)
4. categorie **D** (riprese difficili licenza a montare oro/platino)
5. categorie riservate a **cavalli giovani** di 4, 5 e 6 anni (che si disputano con le limitazioni indicate nella specifica scheda in merito a frusta , speroni e imboccatura.
6. In ogni categoria le riprese sono distinte da un numero progressivo.

Nelle categorie “D”, il livello di difficoltà è stabilito dall'immediata successione numerica, che ne identifica il livello, riportata nel titolo del protocollo della ripresa.

MANIFESTAZIONI

- PROGRAMMI

I programmi relativi alle manifestazioni a carattere nazionale sono stabiliti dalla UISP – LAE Nazionale.

Nel programma saranno specificati i giorni stabiliti per l'effettuazione delle gare, il previsto ordine di svolgimento delle stesse, il tipo di categorie. Sarà inoltre specificato se il campo di gara sia con fondo di sabbia o in erba, indoor o outdoor, e le misure del rettangolo e del campo prova.

Per quanto concerne l'approvazione dei programmi delle manifestazioni a carattere regionale ed interregionale si osserveranno le particolari norme dei competenti Comitati Regionali UISP.

Nessun programma può essere pubblicizzato dall'organizzatore prima della sua approvazione da parte degli organi preposti (Commissione Attività Nazionale UISP – LAE).

Dopo l'avvenuta approvazione, nessuna modifica potrà essere apportata al programma dal Comitato o Ente o persona fisica responsabile dell'organizzazione.

E' ammesso, per particolari esigenze organizzative connesse alla migliore riuscita della manifestazione, variare il previsto ordine di svolgimento delle gare, dopo averne ottenuta l'approvazione dal Presidente di Giuria.

- ISCRIZIONI E PARTECIPAZIONI

- GENERALITÀ

Nessun cavaliere e nessun cavallo possono prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, sia in gara che fuori gara, se non risultano regolarmente iscritti.

Le iscrizioni devono essere inviate a mezzo fax e/o via posta elettronica.

Alle iscrizioni devono essere allegati fotocopia a perdere del passaporto nazionale .

Nelle iscrizioni devono essere indicati inoltre il nome del cavaliere, tipo e numero della licenza a montare valida per l'anno in corso, nonché le categorie alle quali cavallo e cavaliere intendano partecipare.

Le iscrizioni fatte genericamente, senza fornire cioè gli elementi indispensabili richiesti, o non accompagnate da relativa documentazione, saranno ritenute nulle.

In tutte le manifestazioni riconosciute, gli Organizzatori non potranno mai, nei limiti stabiliti dal programma, rifiutare l'iscrizione di un cavallo con documentazione regolare o impedire la partecipazione di un concorrente munito di regolare licenza a a montare.

Una tale decisione è solo di competenza della UISP sia che venga presa di sua iniziativa che su richiesta motivata dall'Organizzatore.

In ogni categoria di Concorso può essere consentita l'iscrizione di cavalli "fuori classifica".

L'accettazione delle iscrizioni "fuori classifica" è però di competenza del Presidente di Giuria, al quale competono altresì tutte le decisioni inerenti le iscrizioni stesse.

I cavalli "fuori classifica" sono sempre esclusi dalla classifica e quindi dalla partecipazione a qualunque genere di premio finale. Hanno comunque l'obbligo di iscrizione in base al regolamento.

QUOTE ISCRIZIONI

La UISP – LAE nazionale fisserà annualmente le quote d'iscrizione per le varie categorie.

Nessun rimborso della quota d'iscrizione è dovuto da parte degli Organizzatori per il ritiro delle iscrizioni.

TERMINI DI ISCRIZIONE

E' facoltà del Comitato Organizzatore accettare iscrizioni fino alle ore 12 del giorno precedente l'inizio della manifestazione.

Eventuali disdette dovranno pervenire al Comitato Organizzatore entro 5 giorni dall'inizio previsto della manifestazione. Diversamente, il concorrente sarà tenuto a corrispondere al Comitato Organizzatore il 50% delle quote di iscrizione e di quanto dovuto per fermo box e servizi accessori eventualmente richiesti.

Per binomio partente si intende il binomio, regolarmente iscritto, che entra in campo per l'effettuazione della sua prova.

CAMPO DI GARA

- GENERALITÀ

Le gare possono svolgersi all'aperto o al chiuso, su un terreno che deve essere piano, ben livellato e ben delimitato.

Le dimensioni del rettangolo sono normalmente di m.60 x 20 oppure di m. 40 x 20.

Eccezionalmente, per i Concorsi al chiuso, quando le dimensioni del maneggio non consentono la misura regolamentare di m. 60 x 20, è consentito effettuare il Concorso in un rettangolo con il lato lungo di dimensione minore, ma comunque non inferiore a 56 metri.

Nei rettangoli di dimensione inferiori a 20x60 mt. non sarà possibile effettuare categorie free style.

Queste distanze vengono prese all'interno della recinzione che possibilmente deve essere separata dal pubblico di almeno 15 metri. La recinzione deve essere alta 30 cm. circa.

La parte di recinzione che chiude l'ingresso in A deve essere formata da un elemento mobile lungo 2 metri circa.

Deve essere previsto un servizio di apertura e chiusura del rettangolo in corrispondenza dell'ingresso in A durante la prova di ogni singolo concorrente. Nelle riprese fino a livello "M", con particolare riguardo ai concorsi didattici, formativi o di crescita, durante la gara il rettangolo potrà essere lasciato aperto in corrispondenza dell'ingresso in A, con sistema ad imbuto o similare (in analogia a quanto applicato nelle prove di addestramento dei concorsi di completo).

Nei campi gara le cui dimensioni esterne al rettangolo non rendono pratico o possibile eseguire il giro intorno al campo gara, ai cavalieri sarà consentito di entrare nel rettangolo prima che la campana sia suonata. Il cavaliere potrà iniziare la prova direttamente da dentro il rettangolo, dopo il suono della campana. La ripresa si considera iniziata non appena il cavaliere taglia in A procedendo sulla linea di centro.

Le lettere all'esterno della recinzione devono essere poste a circa 30 cm. dalla stessa, devono essere chiaramente indicate e dell'altezza di 70 cm. circa. Si raccomanda di porre un segno sulla recinzione all'altezza della relativa lettera, che ne permetta l'identificazione.

Le lettere sono posizionate come da disegno in appendice.

È raccomandabile programmare un intervallo di circa 10 minuti dopo il passaggio di 8 o 9 concorrenti, sia che si tratti di un terreno erboso, sia sabbioso, per il ripristino delle condizioni migliori del terreno.

Se la prova si svolge al chiuso, le recinzioni del rettangolo non sono obbligatorie ove le dimensioni non corrispondono al limite minimo ed in tal caso le lettere potranno essere poste sulle pareti.

CAMPI DI PROVA

- GENERALITÀ

Un campo di prova piano e livellato deve essere a disposizione dei concorrenti fin dal giorno precedente le gare.

Il campo di prova deve essere predisposto in modo che i cavalli in lavoro non disturbino il concorrente in gara. Possibilmente nel campo di prova devono essere delimitati e marcati con le relative lettere uno o più rettangoli, con le misure di quello di gara, a seconda del numero dei concorrenti. Nel campo di prova deve essere esposta una tabella con l'ordine di partenza.

Qualora il concorso si svolga su più campi dovrà essere previsto un campo prova per ciascun campo gara.

Il presidente di giuria potrà derogare a tale indicazione in funzione della programmazione oraria delle categorie e delle vigenti normative di stewarding.

Nel caso di un campo di ampie e sufficienti dimensioni, questo potrà essere suddiviso in due o più parti, con apposito materiale, nel rispetto delle norme di sicurezza, a consentirne l'impiego per i relativi campi gara preventivamente assegnati.

Nei campi di prova sono vietate le stesse imboccature vietate in gara, tutte le redini ausiliarie e tutti i mezzi ausiliari.

Il campo prova sarà aperto ufficialmente un'ora prima dell'inizio della prima categoria, verrà chiuso al termine dell'ultima categoria prevista, salvo eventuali diverse indicazioni del presidente di giuria, prese in accordo con il Comitato organizzatore.

In applicazione del vigente regolamento FEI Dressage a partire dal 1 gennaio 2013 è obbligatorio indossare il **casco protettivo**, omologato, **per tutti i cavalieri** a prescindere dalla età.

Sono ammessi gli speroni fittizi (dummy spurs) ossia senza alcun braccio. Sono ammessi gli speroni di metallo con terminale arrotondato (Knobs) di plastica.

In campo gara sono vietate le cuffie/auricolari e tutti i tipi di comunicazione elettronica, pena l'eliminazione. Sono ammesse solo in campo prova.

In tutte le riprese "E" è vietato il frustino. E' ammesso nelle categorie "F", "M" e "D".

La lunghezza massima consentita per la frusta è pari a cm 120. Per i pony cm 10. L'uso del frustino non va mai inteso in maniera violenta, ma come incentivo. Se un cavallo presenta ferite da speroni, o segni della frusta, il cavaliere viene squalificato e sanzionato in base alle leggi vigenti in materia tutela. E' consentito solo l'utilizzo della sella tipo inglese o selle specifiche per la disciplina dressage.

Nelle cat. "E" ed "F" ed "M": filetto semplice, snodato in una o due parti, in metallo o plastica rigida, o morso e filetto con barbozzale e, facoltativo, falso barbozzale ed il barbozzale ricoperto di gomma o cuoio, salvo specifiche indicazioni.

Nelle categorie "E" ed "F" sarà consentito l'utilizzo del solo filetto semplice, snodato in una o due parti, in metallo o plastica rigida.

Sarà pertanto **vietato** l'impiego del morso e filetto con barbozzale.

Nelle categorie F sarà ammesso l'impiego del morso e filetto con barbozzale ai soli cavalieri senior.

Nelle categorie M filetto semplice, snodato in una o due parti in metallo o plastica rigida, o morso e filetto con barbozzale.

Nelle cat. "E", "F", "M": con il solo filetto sono ammesse la capezzina inglese o la capezzina incrociata o la capezzina di Hannover.

E' inoltre consentito in tutte le categorie l'impiego della capezzina Micklem.

Nelle cat. "D": solo morso e filetto con barbozzale.

Con il morso e filetto è ammessa la capezzina inglese e la capezzina combinata senza il chiudi bocca.

Per tutte le Categorie: tutte le parti dell'imboccatura all' interno della bocca, siano esse del filetto o del morso e filetto, devono essere di metallo o di plastica rigida; il braccio di leva del morso non deve superare 10 cm.; gli anelli del filetto gli 8 cm. di diametro misurati dall'interno.

Oltre alle imboccature autorizzate, deve essere permesso di presentare un cavallo in gara senza capezzina, solo con essa e quindi con o senza imboccatura, o con entrambe le condizioni, con richieste che possono essere effettuate sia sull'imboccatura che sulla capezzina (fuori dalla bocca).

SONO PROIBITI

Tutto cio' che può ledere alla salute e al benessere psico-fisico del cavallo; pena la squalifica immediata e denuncia alle autorità competenti.

Qualsiasi tipo di copertura della sella, la martingala con forchetta, qualsiasi tipo di redini speciali tutti i mezzi ausiliari fissate all'imboccatura, sia nel campo prova e campo gara, le rosette, capezzine allacciate strette, ogni tipo di fasce o stinchiere, paraglomi ed ogni tipo di paraocchi.

In casi eccezionali il Presidente di Giuria può autorizzare, se richiesto, l'uso della cuffia antimosche.

- ESECUZIONE DELLE RIPRESE CAUSE DI ELIMINAZIONE

GENERALITÀ

In tutti i concorsi di Dressage le riprese, D escluse, potranno essere lette se sarà richiesto dal concorrente e se il concorrente avrà a sua disposizione un lettore di sua fiducia. Il concorrente rimane l'unico responsabile della corretta esecuzione della ripresa.

Un movimento che deve essere eseguito in un dato punto del rettangolo e' corretto quando il busto del cavaliere si trova all'altezza di quel punto, eccetto nelle transizioni quando il cavallo si avvicina alla lettera da una linea diagonale o perpendicolare al punto dove la lettera stessa è posizionata. In questo caso, le transizioni, ed i cambi al volo, devono essere eseguiti quando il naso del cavallo raggiunge la lettera, così che il cavallo sia diritto nella transizione e/o nel cambio al volo.

- INIZIO DELLA RIPRESA.

Una ripresa ha inizio con l'entrata in A e termina dopo il saluto alla fine dell'esercizio, appena il cavallo si muove in avanti. Tutto quanto accade prima dell'inizio della ripresa o dopo la fine non ha effetto sull'attribuzione dei voti.

Il cavaliere deve lasciare il campo gara come prescritto nel testo della ripresa.

- CAMPANA

La campana viene utilizzata per comunicare con il concorrente. Il giudice in C che presiede la categoria, ha la responsabilità della sua utilizzazione.

Essa serve:

a dare il segnale di partenza per il conto alla rovescia dei 45". Dopo tale segnale il concorrente deve entrare nel rettangolo entro 45"; Allo scadere dei 45" il concorrente ha a disposizione ulteriori 45" fino al massimo complessivo di 90" per iniziare la ripresa .

In caso di ingresso oltre i 45" ed entro i 90",sarà considerato errore e comporterà la deduzione di 2 punti come precisato nello specifico articolo. Se il concorrente non entra nel rettangolo allo scadere dei 90 secondi verrà eliminato. Dopo che la campana è stata suonata per indicare al concorrente la partenza, il giudice in C può, per circostanze impreviste, interrompere il conto alla rovescia dei 45"/90" .Nel caso il conteggio dei secondi riprenderà con un ulteriore segnale del suono della

campana. Il tempo trascorso dal momento in cui è stato interrotto ed il segnale di ripresa viene neutralizzato.

ad interrompere il percorso a seguito di un fatto imprevisto, in caso di un guasto tecnico di evidenti disturbi esterni, cause metereologiche.

Nel caso di interruzione della musica per guasto tecnico durante un test freestyle, nei casi in cui non ci sia un sistema back-up, il cavaliere potrà uscire dal campo con il permesso del giudice in C.

Ad evitare o ridurre al minimo l' interferenza con i tempi di partenza degli altri binomi, il cavaliere interessato dovrà rientrare per ultimo o ripetere la sua prova durante una delle pause programmate.

Il Giudice in C, dopo aver conferito con il cavaliere , determinerà l'orario di partenza per la ripetizione del test dall'inizio o di riprendere la prova dal punto in cui la musica si è interrotta. In entrambi i casi, il punteggio già assegnato non verrà modificato. Per la ripetizione di una ripresa tecnica si procederà in analogia.

- **ERRORI DI PERCORSO**

Quando un concorrente commette un "errore di percorso" (girata dalla parte sbagliata, omissione di un movimento, ecc.), il Presidente della Giuria lo avverte suonando la campana.

Il Presidente, in caso ce ne sia bisogno, indica il punto dove deve riprendere la ripresa ed il movimento da eseguire, poi lascia continuare.

Tuttavia anche se il concorrente commette un "errore di percorso", nei casi in cui il suono della campana potrà inutilmente intralciare lo svolgersi del lavoro (per esempio se il concorrente esegue una transizione dal trotto medio al passo riunito in V in luogo di K) deciderà il Presidente di Giuria se suonare o no.

Tuttavia, se la campana non è stata suonata ad un errore di percorso e la prova richiede che lo stesso movimento sia ripetuto e l'atleta commette di nuovo lo stesso errore, in tal caso sarà penalizzato solamente una volta.

La decisione su come e se un errore di percorso sia stato commesso spetterà al giudice in "C". Gli altri giudici assegneranno il punteggio di conseguenza.

- **ERRORI DI RIPRESA**

Quando un concorrente commette un "errore di ripresa" (ad esempio trotto sollevato, anziché seduto e viceversa; saluto non tenendo le redini in una sola mano, ecc.) deve essere penalizzato come per un "errore di percorso".

In linea di principio ad un cavaliere non è permesso di ripetere un movimento della prova a meno che il Presidente in C abbia segnalato un errore di percorso (con il suono della campana).

Tuttavia, se l'atleta ha avviato l'esecuzione di un movimento e tenta di ripetere lo stesso movimento di nuovo, i giudici devono valutare solo il primo movimento mostrato ed allo stesso tempo , assegnare la penalità per un errore di percorso.

- **PENALIZZAZIONI - ELIMINAZIONI**

- Ogni "errore", segnalato o no dal suono della campana, deve essere così penalizzato:

1. il primo con 2 punti;
2. il secondo con 4 punti;
3. al terzo il concorrente viene eliminato, pur essendo eventualmente autorizzato a continuare il lavoro, ricevendo regolarmente il punteggio, fino alla fine.

Nota: Nelle categorie riservate a cavalli giovani (4-5 e 6 anni) la deduzione sarà pari a:

primo errore - 0,5% del punteggio totale conseguito

secondo errore - 1% del punteggio totale conseguito

il terzo errore comporta l' eliminazione.

- Mascelle bloccate, lingue fuori o passata sopra e digrignamento dei denti vengono sanzionati ad ogni movimento con voto 1.
- L'andatura in distensione (portamento allungato, in cui la criniera ha un andamento all'incirca orizzontale e la linea fronte-naso rimane davanti alla verticale) diviene parte di tutte le riprese, in tutte e tre le andature e dalle due mani.
- Il passo viene inserito di nuovo come andatura di pieno valore nelle riprese, dove almeno nelle riprese di livello E, A, L ed M deve rappresentare fino al 30 per cento del punteggio. La lateralizzazione del passo (passo simile all'ambio) porta alla squalifica.
- Nelle prove per cavalli giovani i cavalli vanno presentati nelle tre andature in estensione, mentre il cavaliere al trotto deve battere la sella.
- Le riprese potranno presentare modifiche di carattere sequenziale, mantenendo le figure specificate ma da eseguire in diverso ordine cronologico da come indicato sulla ripresa stessa. Questo per evitare un lavoro meccanico e ripetitivo in particolare nella fase preparatoria nel lavoro quotidiano. La sequenza delle figure verrà comunicato massimo un giorno prima e minimo due ore prima della gara.
- All'interno di ogni ripresa potranno essere inseriti esercizi base di flessioni e contro-flessioni laterali, con un preavviso di massimo un giorno e minimo due ore prima della gara.
- Al trotto si deve sempre battere la sella a meno che specificato diversamente (trotto seduto), in particolare nelle riprese di classe "E" ed "F".
- Riprese "E" ed "F". Se durante la ripresa il cavallo mostrasse segni di irrequietezza dovuti ad inesperienza o fattori esterni, la ripresa potrà essere interrotta dando il tempo al cavallo ad abituarsi alle condizioni rimanendo all'interno del campo gara. L'esecuzione potrà essere ripresa dal momento dell'interruzione o riavviata dall'inizio. Il criterio di valutazione non sarà in alcun modo penalizzato dall'interruzione. Non potranno essere richieste più di due interruzioni per ripresa di cui, la prima interruzione con durata massima di 5 minuti e la seconda di 3 minuti. Durante l'interruzione il cavaliere potrà compiere l'azione appropriata che riterrà opportuna scendendo anche da cavallo. Azioni violente o eticamente non appropriate da parte del cavaliere verranno punite con l'eliminazione. Il cavaliere avrà la facoltà di avvalersi dell'aiuto dei giudici, dell'istruttore, o persona di fiducia da lui richiesta e segnalata prima dell'inizio della ripresa.
- nelle riprese "E" ed "F", il cavaliere potrà avvalersi dell'aiuto in campo prova e in campo gara di un istruttore da lui richiesto. L'istruttore avrà la facoltà di aiutare verbalmente l'allievo, ricordando la sequenza degli esercizi, o suggerendo correzioni sull'assetto, decontrazioni, messa in mano ecc. L'istruttore non potrà fornire aiuto materiale diretto se non durante eventuali interruzioni per irrequietezza. L'istruttore dovrà tenere un comportamento eticamente corretto ed un tono di voce sommesso e non invadente, pena la squalifica e l'interdizione temporanea dai campi prova e campi gara. Il ripetersi di comportamenti scorretti da parte di un istruttore sia in campo prova o in campo gara, potrà portare all'interdizione permanente e la sospensione del brevetto da istruttore.
- Al termine di ogni ripresa o massimo quattro, i giudici avranno l'obbligo di rivedere e se necessario rivalutare il giudizio espresso singolarmente valutandosi l'uno con l'altro

arrivando ad un giudizio finale d'insieme. Le correzioni dovranno essere fatte barrando la valutazione ritenuta non adeguata e scrivendo a fianco la nuova valutazione. La valutazione barrata dovrà sempre essere visibile e tutto il materiale sarà pubblicamente disponibile in copia. Dopo la rivalutazione finale non potranno essere apportate modifiche al punteggio.

- ALTRI ERRORI

Sono considerati errori i seguenti casi e comporteranno la deduzione di 2 punti (per ogni scheda di valutazione) per ciascun errore, ma non saranno cumulativi ai fini della eliminazione :

- Entrare nello spazio circostante il campo gara con la frusta quando non consentito. Verranno dedotti 2 punti. Per ciascun movimento eseguito con la frusta, dal momento dell'ingresso nel rettangolo fino ad un massimo di tre movimenti;
- Entrare in rettangolo con la frusta, quando non consentito;
- Entrare in rettangolo prima del suono della campana;
- Entrare nel campo gara tra 45 e 90 secondi dal suono della campana (senza superare i 90 secondi);
- Nelle categorie freestyle entrare nel campo gara superando i 20 secondi prescritti di musica;

Se il test freestyle è più lungo o più corto della durata indicata nel protocollo del test saranno dedotti dal punteggio artistico totale 0,50 punti percentuali.

- CAUSE DI ELIMINAZIONI

ZOPPIA. In ogni caso di **evidente zoppia**, il Presidente di Giuria (Giudice in C), avverte il concorrente che è eliminato suonando la campana. La sua decisione è inappellabile.

RESISTENZE. Ogni resistenza o difesa da parte del cavallo che impedisca la corretta continuazione dell'esercizio per più di 20 secondi è punita con l'eliminazione. Peraltro ogni resistenza che possa mettere in pericolo l'atleta, il cavallo, i giudici o il pubblico potrà causare l'eliminazione, per motivi di sicurezza, anche prima dello scadere dei 20 secondi. Ciò si applica anche a qualsiasi resistenza o difesa prima dell'entrata in campo gara.

CADUTA. In caso di caduta del cavallo e/o del cavaliere, il concorrente sarà eliminato.

USCITA DAL RETTANGOLO: Un cavallo che durante l'esecuzione di una ripresa, tra il momento del suo ingresso e quello della sua uscita, in "A", esca completamente dal rettangolo con i quattro arti, dovrà essere eliminato.

AIUTI ESTERNI. Ogni aiuto esterno quali ad esempio l'uso della voce e l'incitamento con suoni di lingua, assistenza la cavallo o al cavaliere, non sono consentiti, pena l'eliminazione.

Altri motivi di eliminazione sono:

- . la performance va contro la salute ed il benessere del cavallo;
- . entrare nel campo gara oltre 90 secondi dal suono della campana. Fatta eccezione
- . per cause di forza maggiore di cui deve essere informato il giudice in "C", (es. perdita di un ferro, ecc);
- . portare la frusta in gara per più di tre (3) movimenti (quando non consentita);
- . terzo errore di percorso o ripresa
- . bardatura o tenuta non consentita
- . "rollkur", "Capezzine serrate saranno elementi squalificanti

- Valutazione del “contatto” con punteggi non superiori a 3 se sotto la mano o sopra la mano in modo non continuativo. In caso che tali condizioni risulteranno persistenti e prolungate, il cavaliere verrà eliminato.
- l'uso eccessivo e prolungato degli aiuti porta all'eliminazione.
- Il controllo della bocca del cavallo va effettuato sistematicamente ad ogni ripresa prima del lavoro in campo prova. Ogni ferita alla bocca del cavallo porta alla squalifica.
- L'incappucciamento del cavallo (linea fronte-naso dietro alla verticale) viene sanzionato in ogni movimento con un voto massimo 3. Se protratto viene squalificato.
- presenza di sangue: se il giudice in C sospetta una ferita aperta, in qualunque parte del corpo del cavallo, in campo gara, ferma il cavallo per un controllo. Se il cavallo dovesse mostrare del sangue, verrà eliminato. L'eliminazione sarà inappellabile. Se il giudice in C, dopo il controllo dovesse confermare che il cavallo non mostra sangue, il concorrente può continuare.

Se il cavallo dovesse essere eliminato per il motivo sopra citato o se il cavallo si fosse ferito durante la ripresa, se avesse iniziato a sanguinare dopo averla finita, dovrà essere controllato dal veterinario di servizio prima di poter di nuovo gareggiare.

La valutazione del veterinario di servizio sarà comunicata al Presidente di Giuria e la decisione di quest'ultimo sarà inappellabile.

- SALUTO

- Le amazzone salutano chinando la testa, con il braccio destro disteso con naturalezza lungo il corpo e le redini tenute nella mano sinistra.

- I cavalieri salutano levandosi il copricapo con la mano destra ed abbassandolo a braccio disteso lungo il corpo, impugnando le redini con la mano sinistra.

Ai cavalieri di sesso maschile è consentito salutare senza levare il copricapo.

Permane l'obbligo di tenere le redini nella sola mano sinistra durante il saluto all'inizio ed al termine della ripresa.

- TEMPO ACCORDATO

L'esecuzione delle riprese non ha limiti di tempo, salvo che per le riprese Libere (Kur). Il tempo eventualmente indicato sulle schede dei Giudici ha solo scopo informativo.

VALUTAZIONE DELLE RIPRESE

Le schede dei Giudici, dopo che sarà stata compilata e controllata la classifica, a premiazione avvenuta, potranno essere distribuite ai concorrenti previa autorizzazione del Presidente di Giuria della manifestazione.

- PUNTEGGIO

Le figure comportano il punteggio da 0 a 10, secondo la seguente valutazione:

10 - eccellente

9 - molto bene

8 - bene

7 - abbastanza bene

6 - soddisfacente

5 - sufficiente

4 - insufficiente

3 - abbastanza male

2 - male

1 - molto male

0 - non eseguito

Nella valutazione di ciascun movimento/figura e nei punti d'insieme potranno essere impiegati i mezzi punti decimali da 0,5 a 9,5 a discrezione del giudice.

Nelle categorie freestyle i mezzi punti decimali potranno essere impiegati per tutti i punteggi parziali di ciascuna figura/movimento, a discrezione del giudice.

Nei test per giovani cavalli potranno essere impiegati nella valutazione i punti decimali da 0,1 a 9,9.

Per "non eseguito" si intende il caso in cui praticamente non è stato fatto nulla del movimento richiesto.

– PUNTI D'INSIEME

I voti d'insieme vengono assegnati, dopo che il concorrente ha terminato la ripresa, e ciò per:

1 - l'andatura

2 - l'impulso

3 - la sottomissione

4 - la posizione e l'assetto del cavaliere; la correttezza nell'impiego degli aiuti.

Ove possibile, allo scopo di uniformare i giudizi, è opportuno far eseguire mezz'ora prima dell'inizio della categoria una ripresa da un cavaliere che non vi partecipi o inserire gli eventuali iscritti fuori gara come "test rider".

- CLASSIFICA

Dopo ogni prova e dopo che ciascun Giudice ha dato i voti d'insieme, le schede dei Giudici passano al Centro calcoli.

I voti saranno moltiplicati per i corrispondenti eventuali coefficienti, e poi sommati.

Quindi sulla scheda di ciascun Giudice vengono sottratti i punti di penalità ottenuti per gli errori.

La classifica individuale viene stabilita in base alla somma dei punti assegnati al concorrente da ciascun Giudice, convertita in punti percentuali.

Vincitore è colui che ha totalizzato il punteggio più alto. In caso di parità per le prime tre posizioni la classifica sarà definita dalla somma dei punti d'insieme. In caso di ulteriore parità si ha l'ex-aequo.

In caso di parità per i primi tre posti nelle categorie freestyle la classifica sarà stabilita in base al più alto punteggio artistico. In caso di ulteriore parità si ha l'ex-aequo.

Per le posizioni di classifica inferiori al terzo posto in caso di parità i cavalieri verranno classificati ex-aequo.

L'eventuale classifica di **squadra** viene stabilita in base alla somma dei punteggi dei primi tre classificati di ciascuna squadra.

In caso di parità di punti sarà prima la squadra il cui concorrente terzo classificato nell'ambito della squadra avrà ottenuto il miglior risultato.

Qualora un cavaliere potrà far parte di una squadra solo con 1 cavallo, sia inserito nella squadra con due cavalli, in livelli diversi, ai fini della classifica sarà considerato uno solo, il migliore dei punteggi conseguiti nelle due prove.

Un cavaliere non potrà partecipare ai fini della classifica di squadra con due cavalli nello stesso livello.

Dopo ogni prova il totale dei punti attribuiti da ciascun Giudice sarà pubblicato separatamente insieme al totale generale.

- CRUDELTÀ

Ogni azione che, secondo l'opinione della Giuria, possa essere ritenuta come tale è perseguibile con sanzioni.

E' considerata crudeltà il commettere intenzionalmente atti di brutalità nei confronti dei cavalli, ovvero causarne sofferenza.

Tra questi atti sono inclusi l'eccessiva sollecitazione di un cavallo esausto e l'uso eccessivo di frusta e speroni. Ciò potrà essere rilevato in tutta l'area di svolgimento della manifestazione ed è passibile di sanzione.

Le crudeltà potranno essere, a giudizio del comitato organizzatore o dei giudici, denunciate alle autorità competenti.

- FRODI

La partecipazione di un concorrente o di un cavallo ad una categoria alla quale non sono qualificati e qualunque irregolarità riguardante i documenti e l'origine dei cavalli, comporta la squalifica del cavallo e/o del concorrente da tutte le prove della manifestazione,.

- DOPING

Il controllo anti-doping ha lo scopo di perseguire chi vuol modificare le performance di un cavallo, più o meno intenzionalmente.

L'uso di sostanze non ammesse, costituenti doping, debitamente constatato dal veterinario di servizio o risultato da un eventuale esame di laboratorio, comporta la squalifica del cavallo e/o del concorrente da tutte le prove del concorso, nonché la comunicazione immediata alle autorità competenti. Nel caso in cui, durante lo svolgimento di una manifestazione, le condizioni di un cavallo rendano necessaria la somministrazione di un medicinale di qualsiasi natura, il responsabile del cavallo dovrà fare richiesta al veterinario di servizio della manifestazione, il quale, constatata l'opportunità, ne autorizzerà la somministrazione, facendo contemporaneamente rapporto al Presidente di Giuria, che dovrà decidere, insieme al veterinario, se autorizzare o meno la partecipazione del cavallo alle categorie del concorso.

Il Comitato Organizzatore deve obbligatoriamente mettere a disposizione, in area tranquilla non accessibile al pubblico, almeno due boxes vicini di cui uno in paglia ed uno in truciolo, un tavolo con due sedie in posizione adiacente i box e al riparo dalla pioggia da adibire alle attività relative al controllo antidoping.

Per ogni indicazione e specifica si rinvia al REGOLAMENTO VETERINARIO in vigore (sezione Anti-doping).

- NORME SPORTIVE ANTIDOPING UMANO

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli Atleti.

Con il termine doping si intende il verificarsi di una o più violazioni previste dal Regolamento dell'attività antidoping.

Per ogni indicazione e specifica si rinvia alle Norme Sportive Antidoping consultabile sul sito del CONI www.coni.it.

- SANZIONI

- GENERALITA'

I concorrenti ed i responsabili dei cavalli che, o personalmente o per l'azione di loro diretti dipendenti si rendessero colpevoli di infrazione al presente Regolamento o che tenessero un contegno scorretto nei confronti della Giuria, dei Presidenti di Giuria, dei Membri del Comitato

Organizzatore o che non si adeguassero alle disposizioni emanate dal Comitato organizzatore stesso o che commettessero scorrettezze sportive o di qualunque genere che potessero turbare o pregiudicare il buon andamento della manifestazione sono passibili delle sanzioni in base alle normative di legge vigenti.

Sono passibili di sanzione gli aiuti di compiacenza esterni e gli atti di crudeltà.

Al Presidente di Giuria ed dalle Giurie compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1) avvertimento;
- 2) esclusione (squalifica) del concorrente e/o del cavallo da una prova o da più o da tutte le prove della manifestazione.

I provvedimenti dei Presidenti di Giuria e delle Giurie, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi.

SQUALIFICA

La squalifica comporta per il concorrente e/o per il cavallo, l'esclusione dalla manifestazione.

L'applicazione della squalifica da parte del Presidente di Giuria e/o della Giuria, non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dalle normative vigenti.

In particolare sono causa di squalifica:

1. la partecipazione a un concorso senza essere in possesso della licenza a montare UISP per l'anno in corso;
2. l'esercitare i cavalli sul campo di gara dopo la dichiarazione di chiusura dello stesso;
3. le frodi;
4. il doping;
5. il contegno scorretto nei confronti del Presidente di Giuria, della Giuria e dei responsabili dei servizi;
6. le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.

RECLAMI

Eventuali reclami contro le decisioni della giuria dovranno essere presentati, in breve forma scritta e firmati con nome e indirizzo, numero di tessera uisp dal concorrente o da chi ne ha la patria potestà, accompagnati dalla tassa di € 50.00 (cinquanta/00) da restituirsi dopo la decisione in merito al reclamo.

Si precisa che il reclamo deve essere presentato entro 15 minuti dall'emissione delle classifiche definitive. La decisione in merito, se possibile, verrà presa immediatamente, o comunque entro tre giorni dalla gara, dalla giuria stessa, e comunicata al reclamante.

Qualora la decisione non soddisfi il reclamante, è ammesso ricorso in ultima e definitiva istanza alla commissione attività nazionale.

Per tutto ciò non contemplato nel presente regolamento valgono le regole espresse nel regolamento di disciplina dressage FEI in vigore.

Gennaio 2015